



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



le dimensioni dell'impresa



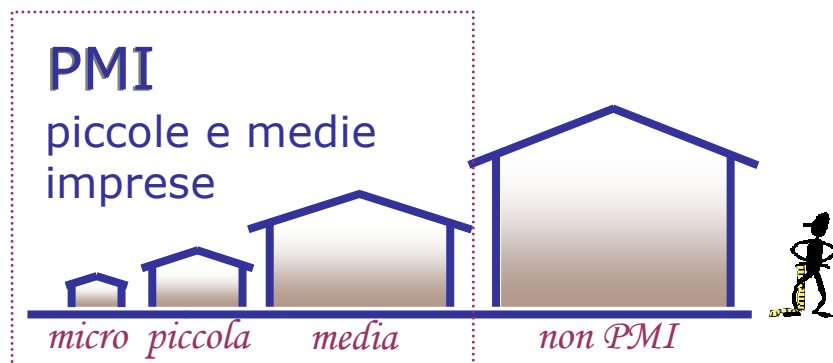
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



perché
misurare
le dimensioni
dell'impresa?

per individuare e dare sostegno alle imprese che
ne hanno più necessità, a causa dei limiti strutturali
e della maggiore difficoltà di accesso al capitale
e alle nuove tecnologie



sono il 99% delle imprese dell'unione europea
svolgono un ruolo centrale nell'economia dell'unione

le fonti normative

- ✓ Raccomandazione della
Commissione europea 2003/361/CE
inserita nel Regolamento (CE) 800/2008



- ✓ Decreto del Ministero Attività
Produttive 18 aprile 2005



- ✓ Decreto del Presidente della Regione
DPR 463/2005*

* legge regionale 7/2000 art. 38 co. 3 "La definizione di micro, piccola e media impresa è indicata e aggiornata con decreto del Presidente della Regione in conformità con le disposizioni dell'Unione europea"





casi particolari

contabilità semplificata

imprese esonerate dalla tenuta
della contabilità ordinaria o
dalla redazione del bilancio

fatturato → dall'ultima dichiarazione
dei redditi

attivo
patrimoniale → dal prospetto attività
e passività DPR 689/74

DPRReg
463/2005
art. 5
art. 8



nuova costituzione

giovani imprese che alla data della domanda non dispongono
ancora di bilancio approvato (o dichiarazione dei redditi)

→ attivo patrimoniale

→ occupati

} alla data di presentazione
della domanda

dati finanziari



i dati finanziari idonei alla valutazione
delle dimensioni dell'impresa sono due:

a) il fatturato annuo

è l'importo netto del volume d'affari
corrispondente alla voce A1 del conto economico
redatto secondo le vigenti norme del codice civile

b) il totale attivo di bilancio

è il totale dell'attivo patrimoniale (voci A, B, C e D)

tra i due dati, va considerato quello che assume
il valore più favorevole all'impresa, consentendole
di rientrare nelle dimensioni minori possibili

DPRReg
463/2005
art. 4



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

gli occupati



ai fini della valutazione dimensionale,
sono sostanzialmente i soggetti iscritti
nel Libro Unico dell'impresa:

DPR
463/2005
art. 6

- ⇒ i dipendenti
- ⇒ i collaboratori (co.co.pro. e co.co.co.)
tra cui gli amministratori* (retribuiti)

vanno computati inoltre:

- ⇒ gli imprenditori individuali
- ⇒ i soci lavoratori (retribuiti)

* tranne quelli che prestano la propria attività come liberi
professionisti (parcella)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

gli occupati possono essere 0?



sì, se l'impresa:

- ⇒ non ha dipendenti
- ⇒ non ha collaboratori né interinali
- ⇒ gli amministratori non sono retribuiti o
svolgono l'attività come professionisti
- ⇒ i soci lavoratori non sono retribuiti

esempio

startup srl socio unico e amministratore unico

DPR
463/2005
art. 6



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

gli occupati: il dato è una **media**

non viene rilevata
la situazione degli occupati
in un determinato istante,
ma la media degli occupati
dell'impresa nell'arco
dell'esercizio contabile
considerato*

gli occupati sono espressi in
U.L.A. unità lavorative annue

* tranne per le imprese di nuova costituzione



1 ULA è
1 persona
che ha lavorato
a tempo pieno
per 1 anno



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

si conteggiano in
frazioni di ULA le
persone che non
hanno lavorato
tutto l'anno o a
hanno lavorato a
tempo parziale o
come stagionali

3 persone:
1 a tempo pieno
1 part-time 50%
1 lavora 9 mesi

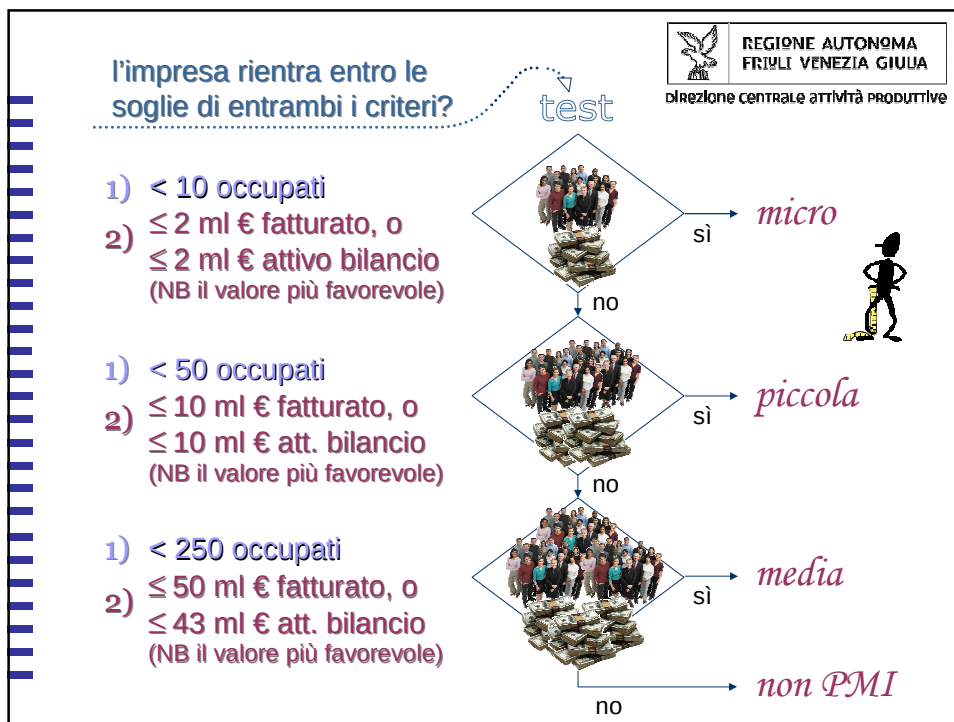


ULA
+ 1
+ 0,5
+ 0,75
= 2,25

il calcolo si effettua a livello mensile,
considerando 1 mese l'attività prestata per più di 15 gg. solari

non sono conteggiati:

- ⇒ **apprendisti** o **studenti** con contratto di apprendistato o di formazione professionale o di inserimento
- ⇒ il personale posto in **cassa integrazione straordinaria**
- ⇒ i periodi relativi ai congedi per **maternità**, paternità o parentali



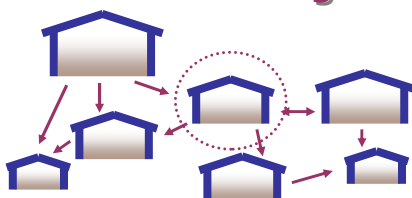
le relazioni tra imprese

le imprese che sono legate ad altre imprese, a seconda dell'intensità delle relazioni sono dette

associate

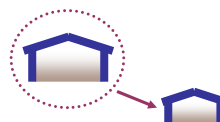
oppure

collegate



autonoma

è l'impresa indipendente, che non è in relazione con altre imprese o comunque non con intensità rilevanti



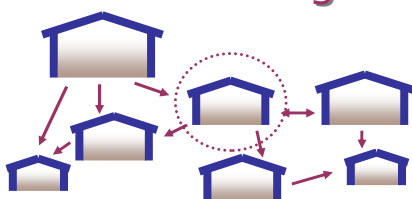
le relazioni tra imprese

le imprese che sono legate ad altre imprese, a seconda dell'intensità delle relazioni, sono dette

associate

oppure

collegate



i valori delle associate devono essere sommati in proporzione alle % di partecipazione

i valori delle collegate devono essere sommati per intero

impresa autonoma

DPRReg
463/2005
art. 9

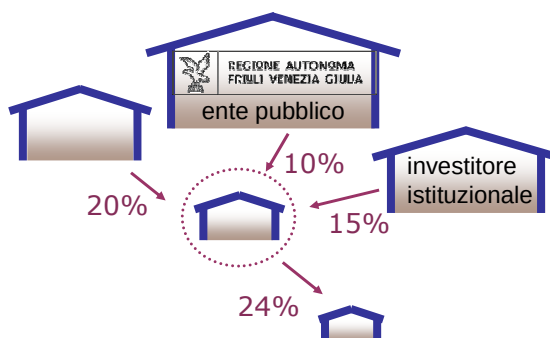
- 1) non è identificabile come impresa **associata** o **collegata**
 - ⇒ partecipazione* sotto il 25% in altra impresa o da parte di altra impresa singolarmente o congiuntamente da più imprese collegate o da investitori istituzionali o da enti pubblici
 - ⇒ non subisce influenza dominante da parte di altre imprese collegate
 - ⇒ non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati
- 2) il capitale è "disperso", è impossibile determinare da chi è posseduto e può essere presunta, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate

* capitale o diritti di voto

esempi di impresa autonoma



esempio 1



esempio 2

impresa associata



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

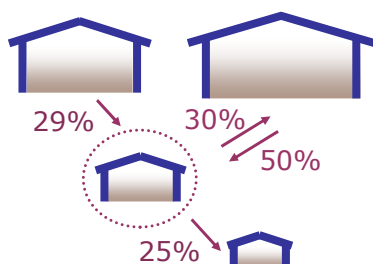
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DPRReg
463/2005
art. 9

- 1) partecipazione* tra 25 e 50% in altra impresa o da parte di altra impresa singolarmente o congiuntamente da più imprese collegate
- 2) non è identificabile come impresa collegata
 - ⇒ partecipazione* non oltre 50% in altra impresa o da parte di altra impresa singolarmente o congiuntamente da più imprese collegate
 - ⇒ non subisce influenza dominante da parte di altre imprese collegate
 - ⇒ gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione
 - ⇒ partecipazione* sotto il 25% da parte di enti pubblici

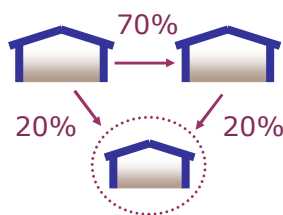
* capitale o diritti di voto

esempi di imprese associate



esempio 1

in caso di partecipazione incrociata, si considera solo quella più elevata



esempio 2

partecipazione congiunta di imprese collegate
 $20\% + 20\% = 40\%$

N.B.

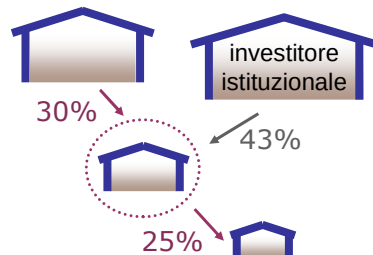
negli esempi per semplicità si tiene conto solo delle partecipazioni e non dell'eventuale influenza dominante



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

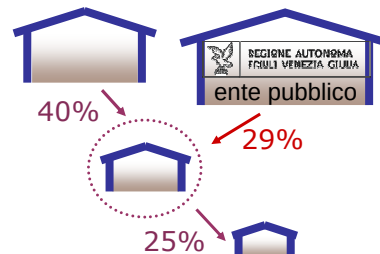
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

esempi di imprese associate



esempio 3

N.B. la relazione di associazione non rileva per l'*investitore istituzionale*



esempio 4

non rileva più la relazione di associazione o collegamento la partecipazione $\geq 25\%$ dell'ente pubblico qualifica già l'impresa come *non PMI*



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

impresa collegata

- 1) **maggioranza dei voti** in assemblea ordinaria
- 2) **voti sufficienti** per esercitare un'**influenza dominante** nell'assemblea ordinaria
- 3) diritto di esercitare un'**influenza dominante** (**contratto o clausola statutaria**)
- 4) controllo singolarmente della **maggioranza** dei diritti di voto, in base ad **accordi con altri soci**
- 5) **influenza dominante** per effetto di un **intervento diretto o indiretto nella gestione** da parte di *investitori istituzionali*

DPR
463/2005
art. 9

in sostanza:

- ⇒ maggioranza dei voti
- ⇒ influenza dominante sulla base di voti sufficienti o contratto o statuto o accordo tra soci
- ⇒ intervento diretto o indiretto nella gestione da parte di investitori istituzionali

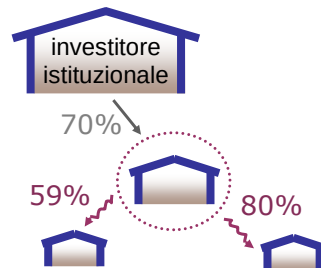


esempi di imprese collegate



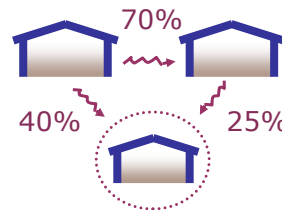
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



esempio 1

N.B. la partecipazione dell'*investitore istituzionale* rileva solo se partecipa alla gestione dell'impresa



esempio 2

partecipazione congiunta di imprese collegate
 $40\% + 25\% = 65\%$



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- a) società pubbliche di partecipazione, società di **capitale di rischio**, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercenti regolarmente un'attività di investimento in capitale di rischio, che investono fondi in imprese non quotate, a condizione che l'investimento totale in una stessa impresa non superi € 1.250.000
- b) università o centri di ricerca pubblici o privati senza scopo di lucro
- c) investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale
- d) enti pubblici locali con bilancio < € 10.000.000 e abitanti < 5.000

DPR
463/2005
art. 11
art. 9
c.1 b)5)



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

a) società pubbliche di partecipazione

sono partecipate > 50% dallo Stato e/o altri enti pubblici, direttamente o indirettamente, ed esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività:

acquisizione, detenzione o gestione

→ di partecipazioni al capitale di altre imprese,

→ di obbligazioni o altri titoli di debito,

→ di strumenti finanziari previsti dal codice civile

non c'è collegamento se:

→ l'investimento totale in una stessa impresa **non** supera € 1.250.000

→ la società **non** interviene direttamente o indirettamente nella gestione con influenza dominante

art. 11 c.2

art. 9 c.1

c) 5)



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

a) società di capitale di rischio

effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni

non c'è collegamento se:

→ l'investimento totale in una stessa impresa **non** supera € 1.250.000

→ la società **non** interviene direttamente o indirettamente nella gestione con influenza dominante

art. 11 c.2

art. 9 c.1

c) 5)



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

c) investitori istituzionali

soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata ad autorizzazione o comunque sottoposta a regolamentazione:

- ⇒ banche
- ⇒ società di gestione del risparmio (SGR)
- ⇒ società di investimento a capitale variabile (SICAV)
- ⇒ società finanziarie capogruppo di gruppi bancari
- ⇒ soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli artt. 106 e 107 del Testo Unico Bancario
- ⇒ fondi pensione
- ⇒ imprese di assicurazione
- ⇒ fondazioni bancarie
- ⇒ fondi di sviluppo regionale

non c'è collegamento se:

- la società **non** interviene direttamente o indirettamente nella gestione con influenza dominante



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

c) enti pubblici locali

- ⇒ i comuni
- ⇒ le province
- ⇒ le città metropolitane
- ⇒ le comunità montane
- ⇒ le comunità isolate
- ⇒ le unioni di comuni

non c'è collegamento se:

- l'ente locale ha un bilancio < € 10.000.000 e abitanti < 5.000
- la società **non** interviene direttamente o indirettamente nella gestione con influenza dominante



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

cosa
significa?

intervenire direttamente o
indirettamente nella gestione
con influenza dominante

DPR 463/2005 art.11 c.2

"ai fini della sussistenza delle ipotesi di collegamento ..., gli investitori di cui al comma 1 [istituzionali] non sono considerati collegati all'impresa se non **intervengono direttamente o indirettamente nella gestione** dell'impresa in questione, *fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci dell'impresa medesima*"

DPR 463/2005 art.9 lett.c) 5) *definizione di collegata*
"l'impresa subisce un'**influenza dominante** per effetto di un intervento diretto o indiretto nella gestione da parte di investitori istituzionali di cui all'art. 11"



investitori istituzionali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

cosa
significa?

intervenire direttamente o
indirettamente nella gestione
con influenza dominante

esempi (non esaustivi)

- ⇒ nomina/revoca degli amministratori attraverso l'esercizio dei diritti di voto derivanti dalla detenzione/controllo della *maggioranza dei voti* esercitabili
- ⇒ nomina/revoca della *maggioranza degli amministratori* attraverso l'esercizio dei diritti di voto derivanti da patti parasociali, pur con la detenzione di una minoranza dei voti
- ⇒ nomina/revoca di consiglieri e dirigenti di fatto in grado di condizionare il comportamento e le scelte economico-strategiche dell'impresa o del mercato in cui essa opera (es. l'amministratore delegato)



investitori istituzionali: esempio

SGR

Società di Gestione del Risparmio

investono congiuntamente i risparmi di una pluralità di soggetti attraverso istituzione e gestione di **fondi comuni**

solitamente non partecipano alle assemblee societarie

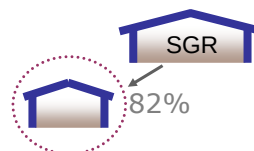
- ⇒ non sono mai associate
- ⇒ possono essere collegate ma non è frequente, nonostante l'eventuale partecipazione azionaria maggioritaria, perché per lo più non intervengono nella gestione dell'impresa. Sarà comunque l'impresa a dichiararlo.

*www.bancaditalia.it/vigilanza >albi ed elenchi di vigilanza >intermediari



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



autorizzazione
Banca d'Italia
vd **ALBO***



enti pubblici (art. 3)

esclusi quelli compresi nella categoria investitori istituzionali (art. 11)

per l'impresa partecipata **in misura $\geq 25\%$**
da un **ente pubblico*** singolarmente,
o congiuntamente da più enti pubblici,
**non rilevano più le relazioni di
associazione e collegamento:**
l'impresa è considerata **non PMI**

la partecipazione dell'ente
può essere anche indiretta,
tramite una o più imprese

es. amministrazioni centrali, regioni, enti pubblici locali,
università pubbliche, CCIAA, ASL, enti pubblici di ricerca



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE





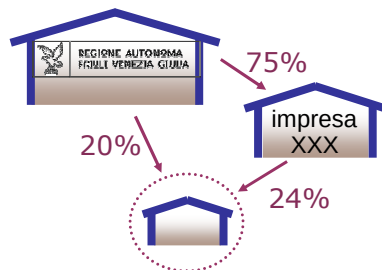
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



enti pubblici (art. 3)

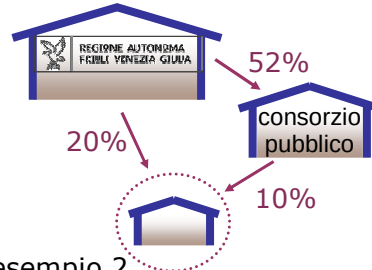
*esclusi quelli compresi nella
categoria investitori istituzionali* (art. 11)



esempio 1

partecipazione pubblica
diretta e indiretta

$$20\% + 75\% \text{ di } 24\% = 38\%$$



esempio 2

partecipazione congiunta
di più enti pubblici

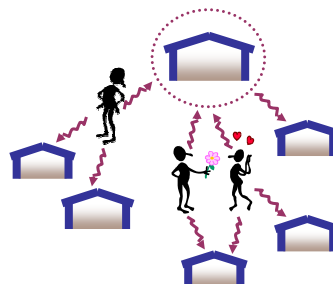
$$20\% + 10\% = 30\%$$

imprese collegate tramite persone fisiche



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



DPR
463/2005
art. 9
c. 2

il collegamento tra imprese può realizzarsi anche tramite:

⇒ una persona fisica

⇒ un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto
(esempio: persone legate da rapporti di coniugio,
parentela o affinità)

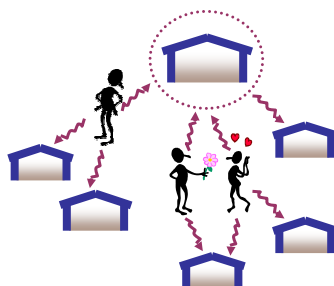
quando queste **controllano**, in base alle partecipazioni,
sia l'**impresa considerata** che **altre imprese**

imprese collegate tramite persone fisiche



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



DPRReg
463/2005
art. 9
c. 2

condizioni

le imprese esercitano almeno parte dell'attività:

- ⇒ sullo stesso mercato
- ⇒ o sul mercato di un prodotto/servizio direttam. a monte/valle

altre condizioni

- ⇒ l'attività delle imprese è classificata con lo stesso codice divisione ISTAT 2002
- ⇒ o un'impresa ha fatturato all'altra almeno 25% del totale del fatturato annuo (dati dell'ultimo bilancio approvato alla presentazione della domanda)

fino a quale livello tener conto delle relazioni interaziendali?

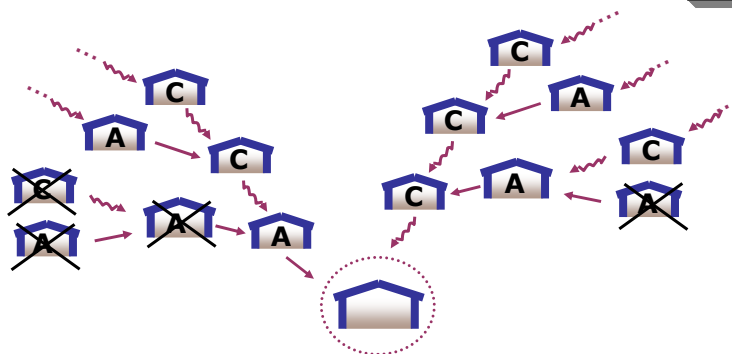


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ogni catena di relazioni va considerata
l'analisi si interrompe quando si incontra
l'associata dell'associata

DPRReg
463/2005
art. 10



fiduciarie

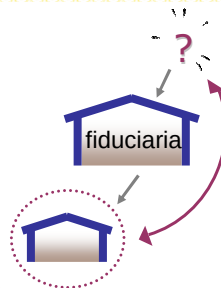


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

se l'impresa **associata** o **collegata** è una **società fiduciaria**,
è ai soggetti fiduciari e non alla società fiduciaria che vanno
ricondotte le partecipazioni o l'influenza dominante

tuttavia, al fine di rispettare la riservatezza
insita nell'attività delle società fiduciarie,
non è richiesto di fornire informazioni
dettagliate sui soggetti fiduciari,
ma è necessario allegare alla domanda una
dichiarazione sostitutiva di atto notorio



il legale rappresentante della società fiduciaria

attesta che: il soggetto fiduciante non si trova in relazione di
associazione e/o collegamento rilevanti ai fini del
calcolo della dimensione dell'impresa considerata

in quale/i categoria/e si
colloca l'impresa?*



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

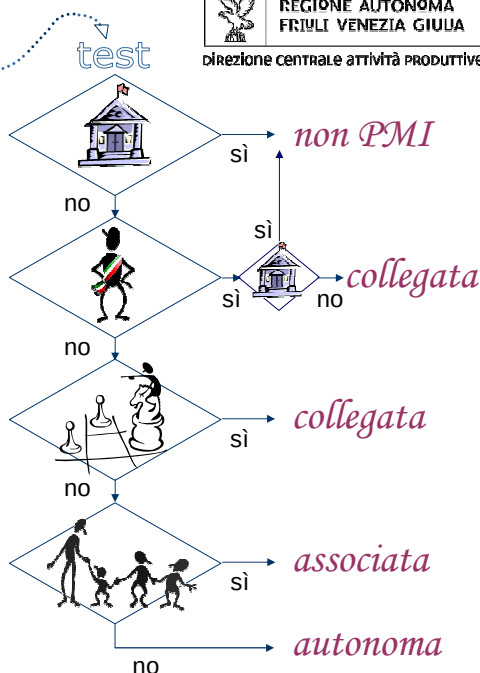
partecipazione $\geq 25\%$
diretta o indiretta
di un **ente pubblico**

partecipazione $> 50\%$
di **investitori istituzionali**
che esercitano il controllo

nei rapporti con altre
imprese ricorrono
maggioranza dei voti e/o
influenza dominante

partecipazione in o da
parte altre imprese $\geq 25\%$

*potrebbe essere *associata* e
collegata contemporaneamente



esempio calcolo dimensioni...

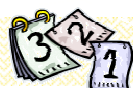


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

l'impresa Alfa

→ i valori



data presentazione domanda 10/04/2009

ultimo
bilancio
approvato
**esercizio
2007**

→ fatturato.....€ 5.000.000

→ attivo bilancio..€ 4.000.000

→ ULA.....20,5

modello dichiarazione dimensioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

approvato con decreto 4377 del 30/12/05
Direttore centrale Attività Produttive

dichiarazione sostitutiva atto notorio ai sensi DPR 445/2000

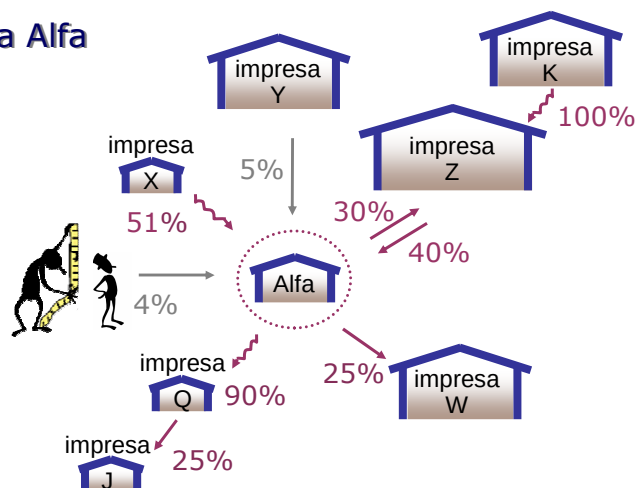
impresa	ULA	fatturato	attivo
richiedente impresa Alfa	20,5	5 ML	4 ML
associate			
collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

soci	sede	CF	capit.	voti

esempio calcolo dimensioni...

l'impresa Alfa

→ i soci



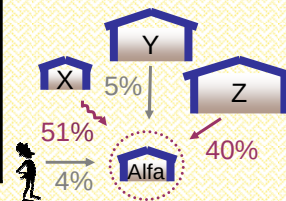
modello dichiarazione dimensioni

approvato con decreto 4377 del 30/12/05
Direttore centrale Attività Produttive

dichiarazione sostitutiva atto notorio ai sensi DPR 445/2000

impresa	ULA	fatturato	attivo
richiedente impresa Alfa	20,5	5 ML	4 ML
associate			
collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

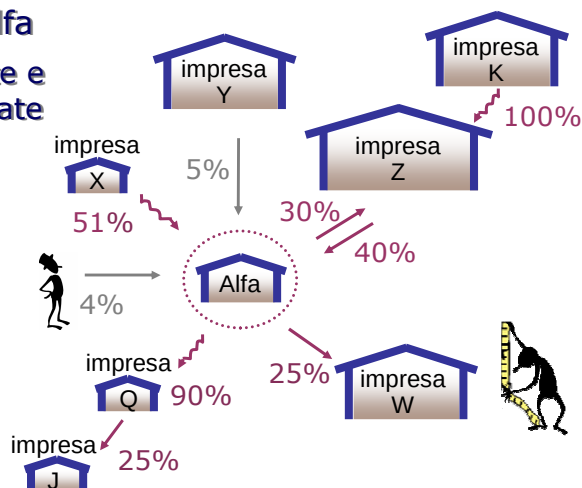
soci	sede	CF	capit.	voti
impresa X	...	...	51%	51%
impresa Y	...	...	5%	5%
impresa Z	...	...	40%	40%
Carlo Bianchi	...	...	4%	4%



esempio calcolo dimensioni...

l'impresa Alfa

→ le associate e
loro collegate



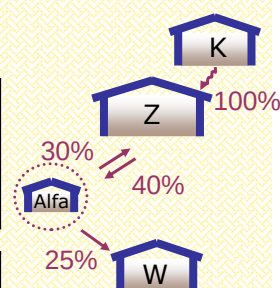
modello dichiarazione dimensioni

assoc. dirette	cap	voti	ULA	fatt	att
impr.Z (monte)	40%	40%	80	40 ML	30 ML
impr.Z (valle)	30%	30%	80	40 ML	30 ML
impr.W (valle)	25%	25%	16	12 ML	8 ML

coll. di assoc.	cap	voti	ULA	fatt	att
impresa K (Z)	100%	100%	10	10 ML	20 ML

tot associate	ULA	fatt	att	cap	voti	ULA	fatt	att
impresa Z*	90	50	50	40%	40%	36	20	20
impresa W	16	12	8	25%	25%	4	3	2
totale imprese associate						40	23	22

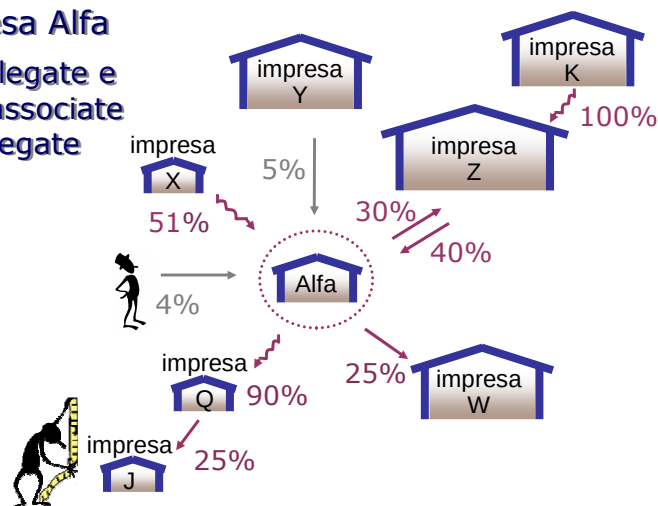
* Z + K



esempio calcolo dimensioni...

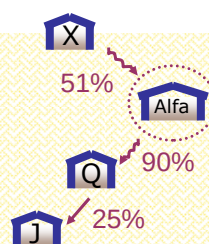
l'impresa Alfa

→ le collegate e
loro associate
e collegate



modello dichiarazione dimensioni

colleg. dirette	cap	voti	ULA	fatt	att
impr.X (monte)	51%	51%	11	3 ML	2 ML
impr.Q (valle)	90%	90%	5	15 ML	22 ML



assoc. di coll.	ULA	fatt	att	cap	voti	ULA	fatt	att
impresa J (Q)	8	12	20	25%	25%	2	3	5

tot. collegate	anno	cap	voti	ULA	fatturato	attivo
impresa X	2007	51%	51%	11	3 ML	2 ML
impresa Q*	2007	90%	90%	7	18 ML	27 ML
totale imprese collegate				18	21 ML	29 ML

* Q + 25% di J

modello dichiarazione dimensioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

riepilogo dati dell'impresa e delle sue correlate

impresa	ULA	fatturato	attivo
richiedente impresa Alfa	20,5	5 ML	4 ML
associate	40	23 ML	22 ML
collegate o bilancio consolidato	18	21 ML	29 ML
TOTALE	78,5	49 ML	55 ML

soci	sede	CF	capit.	voti
impresa X	...	...	51%	51%
impresa Y	...	...	5%	5%
impresa Z	...	...	40%	40%
Carlo Bianchi	...	...	4%	4%

modello dichiarazione dimensioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

riepilogo dati dell'impresa e delle sue correlate

impresa	ULA	fatturato	attivo
richiedente impresa Alfa	20,5	5 ML	4 ML
associate	40	23 ML	22 ML
collegate o bilancio consolidato	18	21 ML	29 ML
TOTALE	78,5	49 ML	55 ML



di che
dimensione
è l'impresa?



media

modello dichiarazione dimensioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

decreto 4377 del 30/12/2005
Direttore centrale Attività Produttive

dichiarazione sostitutiva atto di
notorietà ai sensi DPR 445/2000
*TU delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di
documentazione amministrativa*

Art. 47 l'interessato comprova tutti
gli stati, fatti e qualità personali,
nonché stati, fatti e qualità personali
relativi ad altri soggetti di cui egli
abbia diretta conoscenza

Art. 76 sanzioni penali per le
dichiarazioni false



modello dichiarazione dimensioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Art. 71 "Le amministrazioni
procedenti sono tenute ad effettuare
idonei controlli, anche a campione,
e in tutti i casi in cui sorgono fondati
dubbi sulla veridicità delle
dichiarazioni"

"Qualora le dichiarazioni presentino
delle **irregolarità** o delle **omissioni**
rilevabili d'ufficio, non costituenti
falsità, il funzionario competente a
ricevere la documentazione dà notizia
all'interessato di tale irregolarità.
Questi è tenuto alla regolarizzazione
o al completamento della
dichiarazione; in mancanza il
procedimento non ha seguito"



controlli

modello dichiarazione dimensioni



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Legge Regionale 7/2000

Art. 44 "In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo"



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione centrale Attività Produttive

Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale



via Carducci 6
34133 TRIESTE

febbraio 2010